



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovanilapunta.gov.it - PEC: sangiovanilapunta@pec.it

(Settore Affari Generali e Istituzionali)

REG. DEL SETTORE

N. 193 Del 26/09/18

REG. GENERALE

N. 846 Del 01/10/18

DETERMINAZIONE A CONTARRE SEMPLIFICATA CON AFFIDAMENTO DIRETTO

Oggetto: Affidamento dell'intervento formativo obbligatorio sulla legge anticorruzione e decreti attuativi - "Reati contro la pubblica amministrazione".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Dirigente Settore AA.GG. ed II.

Premesso che con delibera di Giunta comunale n.12 del 01 febbraio 2018 è stato approvato nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza Anno 2018 e che all'interno del Piano è prevista la Formazione in tema di anticorruzione che, ove possibile è strutturata su due livelli:

- *livello generale*, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda le tematiche dell'etica e della legalità ed, in particolare, il contenuto del codice disciplinare di comportamento e del whistleblowing e si baserà prevalentemente sull'esame dei casi concreti;
- *livello specifico*, rivolto al personale responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai Responsabili incaricati di funzioni dirigenziali e al personale coinvolto nei processi a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

Considerato che necessita non meno di *1 giornata* per la formazione di livello generale, che sarà erogata a cura di ciascun Responsabile di Settore per il personale assegnato al proprio Settore e non meno di *2 giornate* per ciascun dipendente, come individuato al paragrafo 4. del succitato Piano, per la formazione di livello specifico;

Considerato che una formazione adeguata consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- L'attività amministrativa è svolta da soggetti consapevoli: la discrezionalità è esercitata sulla base di valutazioni fondate sulla conoscenza e le decisioni sono assunte "con cognizione di causa"; ciò comporta la riduzione del rischio che l'azione illecita sia compiuta inconsapevolmente;
- La conoscenza e condivisione degli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure) da parte dei diversi soggetti che a vario titolo operano nell'ambito del processo di prevenzione,
- La creazione di competenze specifiche per lo svolgimento dell'attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
- La diffusione degli orientamenti dell'A.N.A.C. sui vari aspetti dell'esercizio della funzione amministrativa, indispensabili per orientare il percorso degli uffici, orientamenti spesso non conosciuti dai dipendenti e dai dirigenti anche per ridotta disponibilità di tempo da dedicare all'approfondimento,
- Evitare l'insorgere di prassi contrarie alla corretta interpretazione della norma di volta in volta applicabile;
- La diffusione di valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati;

Ritenuta, pertanto, la necessità di procedere alla realizzazione di un intervento formativo;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'art. 109, c. 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

- l'art. 183, c. 7, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- gli artt. 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

- l'art. 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti pubblici) come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici), e, in particolare, se e in quanto applicabili: l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza; l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi e forniture; l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento; l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento; l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti; l'articolo 36 sui contratti sotto soglia; l'articolo 80 sui motivi di esclusione; l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D. Lgs 50/2016, e nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 1, del medesimo Decreto, ai sensi del quale *“Le stazioni appaltanti,, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro,*”;

Rilevato che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, c.i 2 e 3, del D. Lgs 50/2016;

Considerato che per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccole dimensioni, l'articolo 1, comma 501, della legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: *“Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro”*;

Avuto presente che l'articolo 1, c. 450, legge 296/2006 dispone: *“-----, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”*;

Rilevato che in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. a), del D. Lgs. 50/2016 è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;

Avuto presente:

a) il principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

b) il principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

c) il principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

d) il principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;

e) il principio di libera concorrenza;

f) il principio di non discriminazione e di parità di trattamento;

g) il principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;

h) il principio di proporzionalità, l'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

Dato atto del possesso da parte dell'operatore economico cui si sta affidando il servizio dei requisiti richiesti dall'Amministrazione, della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante, della convenienza del prezzo rispetto alla qualità della prestazione, tenendo conto che in precedenza la medesima Ditta ha eseguito a regola d'arte la prestazione e nel rispetto dei tempi e dei costi limitati pattuiti;

esa sono
ntabile

Rilevato che in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del d. lgs 50/2016 questo Settore richiede all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) e, che in caso di contratti di importi inferiori a 40.000,00 euro, vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;

Dato atto ancora che ai sensi dell'art. 3 Legge 13/08/2010 n. 136 tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento, salvo quanto previsto al comma 3 del suddetto articolo, devono essere registrati su c.c. dedicati ed essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione; ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara CIG, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, l'appaltatore si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima,

Considerato che il corso ha l'obiettivo di analizzare le novità normative, con riferimento ai contenuti, alle responsabilità, alle scadenze, al sistema sanzionatorio e le loro implicazioni immediate e pratiche;

Atteso che il Responsabile della prevenzione della corruzione ha ritenuto, dopo attente valutazioni, di individuare nella persona del Prof. Avv. Tommaso Rafaraci, Ordinario di Procedura penale dell'Università di Catania, con recapito in Via V. Emanuele Orlando n. 32 – 95128 CATANIA, il professionista più adatto al quale conferire l'incarico di docente del Corso formativo relativo a "Formazione Anticorruzione e Trasparenza – Anno 2018";

Vista la proposta dell'Avv. Tommaso Rafaraci, prot. n. 30364 del 20.09.2018 nella quale il docente dà la sua disponibilità a svolgere la seguente attività formativa: *Modulo di quattro ore di didattica frontale sul tema dei reati contro la pubblica amministrazione, così articolato:*

1. *I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione nelle più recenti riforme;*
2. *Dall'abuso d'ufficio ai delitti a base corruttiva nelle loro diverse forme di manifestazione;*
3. *Anticorruzione prevenzione e controlli.*

Considerato che il predetto professionista per l'attività su specificata chiede il compenso, esclusivamente per l'incarico di docente, di €. 600,00+I.V.A.;

Ritenuta l'offerta meritevole di accoglimento data l'alta e provata professionalità del Docente individuato per gli interventi formativi inerenti la materia di cui trattasi;

Considerato che per dar esecuzione a quanto disposto occorre assumere formale impegno di spesa di €. 600,00+I.V.A. per un totale di €. 732,00, somma esigibile nel corrente esercizio finanziario;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE.LL. pubblicato sul supplemento ordinario della G.U.R.S. del 09/05/2008 N. 20;

Vista la Legge. 241/90 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 N. 267 e s.m.i. Testo Unico degli EE.LL.;

Visto il Nuovo Statuto Comunale approvato con Delibera di C. C. n. 15 del 17/05/2018;

Vista la Delibera di C. C. N. 21 del 16/07/2018 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio Pluriennale 2020 e relativi allegati";

Vista la Delibera di G. C. N. 69 del 17.07.2018 ad oggetto: "Approvazione PEG armonizzato 2018/2020";

Vista la documentazione istruttoria e dato atto della regolarità tecnico-amministrativa del procedimento;

Dato atto che il presente provvedimento viene trasmesso al Settore Finanze per l'apposizione del parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della spesa e che, ai sensi dell'art. 183 c. 7 T.U.E.L. D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, il presente provvedimento comportante impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;

Ritenuta la propria competenza a determinare in merito a norma del D. Lgs. n. 267/2000 e del D. Lgs. n. 165/2001 e giusto Decreto Sindacale n. 12 del 04.08.2015 di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

DETERMINA

Per le causali in fatto ed in diritto ampiamente esposte in premessa da intendersi qui integralmente trascritti:

Di affidare, secondo le indicazioni del Segretario Generale, Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza, al Prof. Avv. Tommaso Rafaraci, Ordinario di Procedura penale dell'Università di Catania, con recapito in Via V. Emanuele Orlando n. 32 – 95128 CATANIA, l'incarico di docente del Corso formativo relativo a "Reati contro la pubblica amministrazione" così articolato:

- 1 I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione nelle più recenti riforme;
- 2 Dall'abuso d'ufficio ai delitti a base corruttiva nelle loro diverse forme di manifestazione;
- 3 Anticorruzione prevenzione e controlli.

Di impegnare la somma di €. 600,00+IVA con imputazione della spesa al cap.1033;

Dare atto che trattasi di formazione obbligatoria esclusa dal campo di applicazione dell'art. 6, comma 13, del D. L. 78/2010, convertito in legge 122/10, che impone di non superare, per la formazione del personale pubblico, il tetto del 50% della spesa sostenuta nel 2009 (ex multis: Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia – deliberazione 116/2011).

1. Di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurare la Formazione anticorruzione al Personale tramite apposito Corso;
- l'oggetto del contratto è la prestazione professionale, quale Docente del Corso sui "Reati contro la pubblica amministrazione", dell'Avv. Prof. Rafaraci;
- il contratto verrà stipulato nella forma telematica della comunicazione del presente provvedimento a seguito della lettera commerciale;
- le clausole contrattuali sono quelle previste dalla convenzione;
- il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

2. La copertura finanziaria della somma di €. 732,00 *comprensiva di IVA* viene assicurata con l'assunzione di formale impegno di spesa al cap. 1033, somma esigibile nel corrente esercizio finanziario;

3. Di dare atto che:

- il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;

-il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura senza previa pubblicazione del bando, come previsto dall'articolo 121, comma 5, lettera a) del decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010;

-ai sensi dell'articolo 29 del d. lgs. 50/2016: a) tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal decreto legislativo 25/05/2016 n. 97; b) non si pubblica la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, in quanto non è necessario costituirli; c) nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria del contratto al termine della sua esecuzione; e) i medesimi atti di cui al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53, del d. lgs. 50/2016 sono, altresì, pubblicati;

- sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, di cui al comma 4 dell'articolo 29 del d. lgs. 50/2016, e le piattaforme regionali di e-procurement interconnesse tramite cooperazione applicativa;

- gli atti da pubblicare sono: la presente determinazione a contrattare mediante affidamento diretto: ai sensi dell'articolo 1, comma 32, della legge 190/2012: la struttura proponente; l'oggetto del bando; l'aggiudicatario; l'importo di aggiudicazione; i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; l'importo delle somme liquidate;

Di precisare che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 le pubbliche amministrazioni devono estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e della deliberazione di G. C. n. 12 del 23/01/2014, a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

- sulla base di quanto sopra precisato il rapporto contrattuale con il Prof. Avv. Tommaso Rafaraci si risolverà in caso di mancato rispetto, da parte dello stesso o dei suoi collaboratori, a qualsiasi titolo, degli obblighi previsti dal nuovo codice di comportamento;

Disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 della legge 18/06/2009 n. 69 e l'inserimento nel sito web Sezione Atti Amministrativi così come previsto dal comma 1 dell'art. 18 della Legge Regionale 16/12/2008 n. 22 come modificato dall'art.6 della L. R. 26/06/2015 n. 11, nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente, D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 come modificato dal D. Lgs. 25/5/2016 n. 97, Sottosezione 1° livello Bandi di gara e contratti e Consulenti e Collaboratori.

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. n.267/2000, della regolarità tecnica del presente atto, anche in ordine al rispetto degli adempimenti previsti dal piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza". - CIG: ZF32511455

L'Istruttore Amm.vo
Rosa Pennisi




Il Sindaco
(Antonino Bellia)

Il Dirigente Settore AA.GG. ed II.
(Avv. Antonino Di Salvo)



SETTORE FINANZE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Per gli effetti di cui all'art. 183 del D. Lvo. 18/08/2000 n. 267
vista la superiore determinazione
appone il VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
e attesta la copertura finanziaria del relativo impegno di spesa

IL CAPO SETTORE FINANZE



PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente, per 15 giorni consecutivi,
dal _____ al _____ Reg. pubblicazioni n. _____

Data _____

Il dipendente incaricato

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Natalia Torre)